



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA  
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE  
CLASSE L-11 - Classe delle lauree in Lingue e culture moderne  
Coorte 2017/2018**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Lingue e culture moderne (L-11) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risulta approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio: 04/04/2017
  - ii. Commissione Paritetica: gg/mm/05/04/2017
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 06/04/2017

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere intende formare figure di esperti in lingue e letterature straniere**

**• Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati del CdS possono svolgere attività professionali come corrispondenti in lingue straniere ed assimilati; possono altresì operare nei settori del giornalismo, dell'editoria, nelle istituzioni e nei servizi culturali (scuole, musei, biblioteche, archivi, radio, televisioni ecc.), in imprese commerciali, presso gli organismi internazionali dell'Unione Europea e quelli nazionali del Parlamento e dei Ministeri.

**• Competenze associate alla funzione**

Editoria; giornalismo; pubblica amministrazione; istituti parlamentari e ministeriali; organismi internazionali della Comunità europea.

- **Sbocchi occupazionali**

Corrispondenti in lingue estere ed assimilati; tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni; guide ed accompagnatori specializzati; operatori della comunicazione; tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

**Art. 3**

**Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Al fine di ottenere obiettivi formativi specifici è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del CdS L-11 (Lingue e Letterature straniere) di:

- \* conseguire una consolidata competenza scritta e orale delle lingue di studio prescelte, nonché dell'italiano;
- \* acquisire competenze ed approfondimenti nei settori delle filologie e delle letterature oggetto di studio in prospettiva diacronica e comparatistica;
- \* ottenere un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze del linguaggio e dell'insegnamento delle lingue;
- \* acquisire competenze nell'ambito delle lingue per fini speciali, con particolare attenzione ai settori del turismo e dell'economia, nonché altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio;
- \* seguire tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti del CdS L 11 dovranno dimostrare di avere consolidato conoscenze linguistiche e culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipici di un livello di studio post-secondario.

Dovranno inoltre dimostrare di conoscere e saper utilizzare gli strumenti bibliografici più aggiornati e conoscere gli sviluppi recenti della ricerca nell'ambito delle lingue, letterature e culture

straniere, europee ed extraeuropee.

In particolare essi dovranno conseguire:

- ampie conoscenze e capacità negli studi linguistici e traduttologici delle due lingue straniere prescelte ed oggetto di studio;
- approfondita conoscenza delle letterature pertinenti le lingue curriculari;
- valida preparazione nei settori filologico-linguistico nonché sociolinguistico;
- buone conoscenze del quadro di riferimento storico, del territorio e artistico in relazione al curriculum specifico;
- buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato, oltre che mediante le consuete forme di verifica, a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al Corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al Corso di Studi.

L'accertamento del raggiungimento del livello B2 viene effettuato contestualmente all'esame di Lingua del III anno.

#### ◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Studi in Lingue e letterature straniere (L-11) dovranno dimostrare la capacità di applicare con attitudine professionale i saperi acquisiti e di saper affrontare le diverse problematiche inerenti il proprio campo di studi, individuandone adeguate soluzioni.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di applicazione delle conoscenze, delle abilità e degli strumenti teorico-metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche familiari o non familiari, inserite anche in contesti interdisciplinari;
- capacità di gestire e trasmettere informazioni tipiche dell'ambito di riferimento, sia a un pubblico di specialisti, sia di non specialisti, comprese quelle reperibili attraverso ricerche on-line.

### **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

#### • **Autonomia di giudizio**

I laureati del Corso di Studi in Lingue e letterature straniere dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche caratteristiche del proprio campo di studi e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali e scientifiche connesse con tali tematiche.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi letterari, giornalistici e specialistici;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, sapere linguistico-culturale, storico-filosofico, artistico, geografico, economico e di marketing.

#### • **Abilità comunicative**

I laureati del Corso in Lingue e letterature straniere dovranno essere capaci di argomentare e di

comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, in forma orale e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi letterari e specialistici), idee, informazioni, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;
- capacità di interagire attivamente ai diversi livelli e registri nelle lingue oggetto di studio;
- capacità di interazione con altre persone e di conduzione di attività in collaborazione;
- capacità di elaborare e presentare dati sperimentali attraverso gli strumenti informatici e multimediali di base.

#### • **Capacità di apprendimento**

I laureati del Corso in Lingue e letterature straniere dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter affrontare con idonee basi l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare dovranno dimostrare di:

- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche e dei saperi storico-culturali adeguati per la prosecuzione degli studi nei settori specifici disciplinari;
- aver acquisito un adeguato metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e di lavoro autonomo e di gruppo.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato attraverso le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione del livello B2 nelle due lingue viene effettuata contestualmente all'esame di lingua III.

### **Art. 4**

## **Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Sono ammessi al Corso di laurea coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di laurea è richiesta una conoscenza di base di almeno una delle lingue straniere di studio.

### **Modalità di ammissione**

Sono ammessi al Corso di Studio L-11 tutti gli studenti in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo riconosciuto equivalente. All'atto dell'iscrizione lo studente deve indicare le lingue di studio scelte come LINGUA A e LINGUA B (una delle quali obbligatoriamente europea), tra quelle presenti nell'offerta formativa.

La lingua triennale (sia Lingua A che B) può essere cambiata esclusivamente all'atto di iscrizione al secondo anno.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (articolo 6 del D.M. 270/2004) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, anche con l'ausilio di docenti Tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza,

favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studio prescelto. La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Per il CdS L-11, il Test è obbligatorio per gli studenti immatricolati al primo anno. Sono esonerati dal Test tutti gli studenti trasferiti da altre Università, gli studenti che si iscrivono ad una seconda laurea, e gli studenti che effettuano un passaggio da un altro corso di studio dell'Università G. d'Annunzio.

Il Test di verifica, consistente in risposte a scelta multipla, è formato da due parti:

1) una competenza in ingresso, pari al livello A2 del Quadro comune europeo, per una lingua straniera a scelta tra: francese, inglese, spagnolo e tedesco;

2) un adeguato livello di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico della lingua italiana.

Le date del Test di verifica saranno pubblicizzate nella pagina del sito del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Il Test si svolge due volte nello stesso anno accademico. La Commissione di verifica sarà nominata dal Direttore del Dipartimento sentito il Presidente di CdS.

Risultano idonei gli studenti che abbiano superato il Test con un punteggio complessivo, sommatorio delle due parti, non inferiore al 60%. I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Lingue.

La parte linguistica del Test sarà utilizzata anche come placement test. Sulla base del risultato ottenuto in questa parte, lo studente sarà collocato in uno specifico gruppo laddove sono previsti gruppi di livello diversificato per le classi di lingua e lettorato delle lingue in cui è stato sostenuto il Test.

Per lo studente che sosterrà il Test e lo supererà con esito positivo, gli obblighi formativi si intenderanno colmati. L'esito negativo della prova comporta

l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). In tal caso, lo studente dovrà colmare l'obbligo formativo nel corso del primo anno con la seguente attività di recupero: frequenza, entro il primo anno di corso, di 30 ore di lettorato per la lingua in cui si è sostenuto il Test di verifica (l'obbligo formativo si considererà tuttavia superato con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste, ovvero 23 ore), seguita da verifica finale.

Il debito dovrà essere colmato entro il primo anno di corso. Se il debito non sarà colmato, il Test di verifica dovrà essere ripetuto nell'anno accademico successivo.

Lo studente non potrà sostenere gli esami a partire dall'anno accademico successivo a quello di immatricolazione senza aver prima assolto agli obblighi formativi assegnatigli.

## **Art. 5**

### **Offerta didattica programmata coorte**

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>I ANNO</b>					
LINGUA ARABA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO-CROATA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA I	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LETTERATURA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/10	Primo Semestre
LINGUISTICA GENERALE I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-LIN/01	Primo Semestre
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/02	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA TEDESCA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Primo Semestre
LETTERATURA ARABA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Secondo Semestre
LETTERATURA FRANCESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Secondo Semestre

2 ANNO					
FILOLOGIA SLAVA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA ARABA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO-CROATA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA II	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
FILOLOGIA GERMANICA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/15	Primo Semestre
FILOLOGIA SEMITICA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/07	Primo Semestre
LETTERATURA CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Primo Semestre
LETTERATURA TEDESCA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Primo Semestre
STORIA DELLA STORIOGRAFIA	12	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Primo Semestre
DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-LIN/02	Secondo Semestre

FILOLOGIA CINESE I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Secondo Semestre
LETTERATURA ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Secondo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Secondo Semestre
STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO	12	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Secondo Semestre
<b>3 ANNO</b>					
LINGUA ARABA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA CINESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA FRANCESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA INGLESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/09	Annuale
LINGUA RUSSA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SERBO-CROATA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA SPAGNOLA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA TEDESCA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
CORSI, TIROCINI E STAGES	4	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Annuale
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA I	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/11	Primo Semestre
LETTERATURA INGLESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/10	Primo Semestre
LETTERATURA SERBO-CROATA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Primo Semestre
LETTERATURA TEDESCA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/13	Primo Semestre

CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
LETTERATURA ARABA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Secondo Semestre
LETTERATURA FRANCESE III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/03	Secondo Semestre
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/08	Secondo Semestre
LETTERATURA RUSSA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Secondo Semestre
LETTERATURA SPAGNOLA III	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/05	Secondo Semestre
LETTERATURE ANGLO-AMERICANE II	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/11	Secondo Semestre
GLOTTOLOGIA I	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/01	Secondo Semestre
NUOVE TECNOLOGIE PER LA GLOTTODIDATTICA E LA TRADUZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/02	Secondo Semestre
ABILITA' INFORMATICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

## Art. 6

### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

#### Descrizione del percorso di formazione

Il percorso di formazione si sviluppa in 3 anni e prevede il conseguimento 180 CFU, in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stage e tirocini e della prova finale.

La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B.

Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL).

Alla fine di ogni anno di corso, e comunque prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno successivo, verranno verificati i progressi compiuti nell'apprendimento linguistico, con l'obiettivo che, prima della prova finale (tesi), tutti gli studenti del corso raggiungano un livello di competenza linguistica pari almeno a B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. Tali verifiche sono effettuate ogni anno contestualmente all'esame di lingua.

Per poter sostenere gli esami finali degli insegnamenti di Lingua del II e del III anno di corso delle lingue oggetto di studio, lo studente deve aver superato le prove dello stesso insegnamento relative all'anno precedente. La propedeuticità vale anche per le letterature delle lingue di studio.

La centralità attribuita all'acquisizione delle abilità linguistiche nelle due Lingue straniere scelte dallo studente si accompagna ad uno spiccato carattere interdisciplinare del CdS in Lingue e Letterature Straniere, in cui la conoscenza delle lingue è intesa come supporto indispensabile per accedere alla cultura dei Paesi di riferimento nelle diverse dimensioni letteraria, storica, sociale e mass-mediatica.

Oltre alle attività formative di base (TAF A) e a quelle caratterizzanti la classe (TAF B) il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le attività formative affini e integrative (TAF C), per le attività a scelta dello studente (TAF D) e per le altre attività formative (TAF F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere la lingua A e la lingua B.

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "crediti formativi universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde ad un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali 1/4 è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti 3/4 si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo.

Gli insegnamenti hanno carattere semestrale se inferiori a 12 CFU, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B che hanno sempre carattere annuale.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio del Corso di Studio.

Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente (TAF D), oltre agli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio di Ateneo coerenti con il percorso di formazione del CdS L11, il Consiglio del Corso di Studio propone per l'a.a. 2017-18 i seguenti insegnamenti:

- Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET-14, 12CFU
- Didattica dell'italiano L2, L-LIN-02, 6CFU
- Filosofia del linguaggio, M-FIL-05, 6CFU
- Teoria e storia della traduzione, L-LIN-02, 6CFU
- La prima annualità di una delle lingue presenti nell'Offerta Formativa (diverse da A e B), 12CFU

Inoltre, esclusivamente se coincidenti con la lingua A e/o B:

- Mediazione lingua francese, L-LIN-04, 6CFU
- Mediazione lingua inglese, L-LIN-12, 6CFU
- Mediazione lingua russa, L-LIN-21, 6CFU
- Mediazione lingua serba e croata, L-LIN-21, 6CFU
- Mediazione lingua spagnola, L-LIN-07, 6CFU
- Mediazione lingua tedesca, L-LIN-14, 6CFU

Le attività denominate 'Corsi, stage e tirocini' (idoneità) sono obbligatorie e previste al III anno di corso.

Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studio. Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stages e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica e Membro del Comitato di Orientamento di Dipartimento, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

### ***Descrizione dei metodi di accertamento***

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni *in itinere*.

L'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto, ma di un'annotazione sul verbale d'esame. L'esito negativo riportato in un esame non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro Docente o Ricercatore del medesimo ambito o di ambito disciplinare affine, oppure, ove necessario, altro docente al quale il Dipartimento riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia possono far parte delle Commissioni d'esame in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente. Ove ve ne sia necessità, il Presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni di due membri, di cui almeno uno sia docente o ricercatore, mantenendone comunque la presidenza.

Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (finali e/o in itinere e/o) con giudizio idoneo/non idoneo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire.

#### **Art. 7**

### **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio L11 stabilisce i criteri e le modalità dei trasferimenti da altri Atenei italiani o stranieri e i passaggi da altri Corsi di Studio attivati nell'Università? "G. D'Annunzio".

In particolare, al Consiglio del CdS compete il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti in altro Corso di Studio dell'Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di altra Università, anche estera.

Relativamente al trasferimento dello studente da altro Corso di Studio o da altra Università, il CdS provvede ad assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, il riconoscimento avverrà solo se il Corso di provenienza risulti accreditato secondo la normativa vigente.

Nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline affini rispetto a quelle richieste dal CdS, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di CdS.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del Corso può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Per quanto riguarda l'iscrizione al I Anno di corso valgono gli stessi requisiti indicati per l'ammissione al Corso di Studio (si veda art. 4).

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe.

Per l'ammissione al terzo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 60 dei CFU più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe.

I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge.

Le certificazioni linguistiche di livello almeno B1 sono riconoscibili come TAF F (come corsi stage e tirocini) e valutati per un totale di 4 CFU purché conseguiti entro cinque anni dalla presentazione della richiesta di riconoscimento.

Per tutti gli altri riconoscimenti crediti, il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

## **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi, tranne quello tra il I e il II anno per il mancato assolvimento degli OFA di cui all'art. 4.

## **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova Finale**

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Studio in Lingue e letterature straniere.

#### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

La prova finale, obbligatoria per il Corso di Studio e corrispondente a 6 cfu, costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000-2.500 battute, spazi inclusi) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Studio in Lingue e letterature straniere e appartenente a una delle seguenti tipologie: articolo specialistico; breve saggio di analisi linguistica; traduzione di un testo breve; articolo di recensione di una serie di pubblicazioni recenti su un dato argomento o settore disciplinare; bibliografia ragionata relativa a una tematica/questione scientifica.

La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso, deve essere concordata con un docente della disciplina nella quale lo studente intende laurearsi e della quale deve aver sostenuto almeno un esame. Tale docente svolgerà la funzione di Relatore.

Le commissioni giudicatrici valutano il candidato, avendo riguardo all'intero percorso di studi e allo svolgimento della prova finale. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 (sessantasei). Le Commissioni dispongono di 110 (centodieci) punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode. Lo svolgimento degli esami di laurea è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da almeno cinque componenti, compresi il Presidente e il Relatore. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.

Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai punteggi acquisiti dallo studente negli esami di profitto, alla quale si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato. Tale punteggio

aggiuntivo, compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque), tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa (nonché traduttiva, nel caso di traduzioni di brevi testi) e dell'eventuale presenza di spunti di originalità, che tuttavia non sono particolarmente necessari a livello di laurea triennale. È inoltre prevista l'attribuzione di un punteggio ulteriore per studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso e per studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale (un punto in ognuno dei due casi).

La prova finale di laurea e il rispettivo elaborato possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio. In ogni caso, l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

## **Art. 10**

### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

La struttura organizzativa del CdS L11 è la seguente:

- Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne
- Presidente: prof. Luca Stirpe
- Organo collegiale di gestione del CdS: Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti affidatari di insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti
- Docenti di riferimento: proff. Barbara Delli Castelli, Elvira Diana, Emanuela Ettore, Francesca Guazzelli, Carlo Martinez, Giovanna Moracci, Paola Partenza, Miriam Sette, Michele Sisto, Antonio Sorella, Luca Stirpe, Anita Trivelli, Marco Trotta, Giovanni Brancaccio, Federica D'ascenzo
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS: proff. Federica D'Ascenzo, Elvira Diana, Francesca Guazzelli
- Docenti Tutor: proff. Barbara Delli Castelli, Emanuela Ettore, Eleonora Cianci
- Rappresentanti degli Studenti: Andrea Cotturone, Daniela D'Amito, Eleonora Di Sabatino, Elena Gaita

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte nel corso di tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, dott. Lorena Savini.

Sede del Corso: Viale Pindaro 42, 65127 Pescara.

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (AQ) sono i seguenti:

- il Presidente del Corso di Studio, prof. Luca Stirpe, che svolge i seguenti compiti: coordinamento del sistema di AQ del CdS, mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, vigilanza sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e regolamenti specifici
- Commissione Paritetica, presieduta dalla prof. Anita Trivelli, che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture
- Gruppo AQ, composto dal Presidente (Responsabile) e dai tre docenti del Gruppo AQ, che effettua un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo da proporre al Consiglio di CdS
- Consiglio di Corso di Studio: collabora al buon andamento dell'AQ del CdS; si riunisce periodicamente per tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti vigenti e per vigilare sul buon funzionamento delle attività

## **Art. 11**

### **Studenti part time**

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio L11 e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale dei crediti stabiliti dal Corso di Studio L11 per un anno full-time (60 cfu).

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Per l'a.a. 2017-18 il percorso part time per il CdS L11 è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 14/12/2016. Richieste individuali di un tipo di percorso part time diverso da quello approvato saranno valutate dal Consiglio di CdS.